

**COMUNE DI BROGLIANO**

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima convocazione

L'anno **duemilaventidue** addì **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

TOVO DARIO	Presente
MONTAGNA SANTO	Assente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Assente
STORTI MATTEO	Presente
BATTILANA LUCA	Presente
PERETTI SCILLA	Presente
VALLARSA GIULIA	Presente
SAMBUGARO EZIO	Presente
CAZZOLA EMANUELA	Presente
NICOLETTI ALFREDO	Presente
TONELLO PAOLO	Assente

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Comunale, FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA.

Il Sig. TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

OGGETTO**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE DI PAGAMENTO**

L'Assessore Tovo Pietro Orlando introduce il punto all'o.d.g.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il D.Lgs. 116/2020 che introduce la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03 agosto 2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025;

RICHIAMATO in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di ARERA:

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158 del 05/05/2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima Autorità n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 238 del 23/06/2020 con la quale ARERA ha adottato gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza;

- n. 363 del 03/08/2021 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2022;

TENUTO CONTO che:

- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, disposizione derogabile tuttavia per l'anno 2020 in base a quanto disposto dal sopra richiamato art. 107, comma 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trovano applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D.Lgs. 22/1997 e il D.Lgs 116/2020 che ha modificato il Testo Unico Ambientale (D.lgs. 152/2006);
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con il "Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)";
- con delibera di Consiglio Comunale in data odierna l'Ente ha preso atto del Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2022, validato dall'Ente territoriale competente "Consiglio di Bacino Vicenza" con deliberazione del Comitato n. 14 del 19.05.2022, con un costo complessivo di € 354.295, da cui vengono sottratti € 1.113 detrazioni per un valore finale pari ad € 353.182;
- la tariffa, che assicura la copertura totale dei costi sopra descritti, è composta da una quota fissa, relativa alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, la tariffa calcolata è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 in misura compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999;

RITENUTO, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

- prima rata: 31 ottobre 2022
- seconda rata: 30 dicembre 2022
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 ottobre 2022

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura del 5 %;

RICHIESTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che sulla proposta sono stati espressi pareri di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 come segue:

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

Lì 25.05.2022
Finanziario

Il Responsabile del servizio

Marangon dr.ssa Alessia

Visto, si esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento

Lì 25.05.2022
Finanziario
Alessia

Il Responsabile del servizio
Marangon dr.ssa

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano con voti:

favorevoli n. 7

astenuti n. 3 (Sambugaro, Nicoletti, Cazzola)

contrari n. 0

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di utilizzare i seguenti coefficienti per le utenze domestiche:

N. Componenti	Tot utenze	Tot. Mq	Quota fissa	Quota variabile
1 componente	440	48.356	€ 0,2815	€ 54,0650

2 componenti	500	66.460	€ 0,3548	€ 94,6138
3 componenti	340	48.543	€ 0,4165	€ 138,5416
4 componenti	288	42.458	€ 0,4396	€ 162,1950
5 componenti	56	9.768	€ 0,4782	€ 189,2275
6 componenti	20	3.227	€ 0,5013	€ 209,5019

- 3) di utilizzare per l'attribuzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa alle utenze non domestiche i seguenti coefficienti Kc e Kd compresi tra il minimo ed il massimo previsti dalle tabelle 3b e 4b del D.P.R. 158/1999:

N.	Attività	N. utenze	Coeff. Kc	Coeff. Kd	Quota fissa	Quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, assoc., luoghi di culto	6	0,32	2,60	€ 0,3081	€ 0,5457
2	Campeggi, distributori di carburante	0	0,67	5,51	€ 0,6451	€ 1,1565
3	Stabilimenti balneari	0	0,32	3,11	€ 0,3081	€ 0,6528
4	Esposizioni, autosaloni	1	0,30	2,50	€ 0,2888	€ 0,5247
5	Alberghi con ristorante	0	1,33	10,93	€ 1,2806	€ 2,2941
6	Alberghi senza ristorante	2	0,80	7,49	€ 0,7703	€ 1,5721
7	Case di cura e riposo	0	0,95	0,95	€ 0,9147	€ 0,1994
8	Uffici, agenzie	15	1	8,21	€ 0,9628	€ 1,7232
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	0,58	4,78	€ 0,5584	€ 1,0033
10	Negozi abbigliamento calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	4	1,11	9,12	€ 1,0687	€ 1,9142
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	1,07	12,45	€ 1,0302	€ 2,6131
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	18	0,72	8,50	€ 0,6932	€ 1,7841
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	0,72	7,55	€ 0,6932	€ 1,5847
14	Attività industriali con capannoni di produzione	18	0,43	7,50	€ 0,4140	€ 1,5742
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	13	0,55	8,92	€ 0,5296	€ 1,8722
16	Ristoranti, trattorie, osterie	5	4,84	39,67	€ 4,6601	€ 8,3263
17	Bar, caffè, pasticceria	9	3,64	29,82	€ 3,5047	€ 6,2589
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	5	1,76	14,43	€ 1,6946	€ 3,0287

	generi alimentari					
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	1,54	12,59	€ 1,4827	€ 2,6425
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	6,06	49,72	€ 5,8347	€ 10,4357
21	Discoteche, night club	0	1,06	8,56	€ 1,0206	€ 1,7966

- 4) di approvare la Relazione relativa al piano tariffario TARI 2022, **Allegato A**);
- 5) di stabilire che alle utenze domestiche che provvedono direttamente allo smaltimento della frazione umida venga concessa una riduzione del 30% sulla quota variabile della tariffa;
- 6) di dare atto che, in base all'art. 22 comma 3 del "Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI" in caso di compostaggio domestico la componente variabile della tariffa è ridotta del 30%;
- 7) di stabilire che l'intervento, richiesto dai cittadini, effettuato a domicilio, per il ritiro degli scarti provenienti dalla manutenzione dei giardini, è di € 30,00, per la prima mezz'ora e di € 15,00 per le successive mezz'ore;
- 8) di stabilire, che i bidoni dell'umido e del vetro saranno forniti, agli utenti che ne fanno richiesta, a pagamento e con le seguenti tariffe:
 - bidone umido giallo piccolo € 2,50 + IVA 22% = € 3,05
 - bidone umido giallo grande € 5,00 + IVA 22% = € 6,10
 - bidone vetro rosso € 3,73 + IVA 22% = € 4,55
- 9) di stabilire, per l'anno 2022, che il pagamento della TARI avvenga in due rate con scadenza prevista per il 31 ottobre 2022 e il 30 dicembre 2022 e con possibilità di pagare anche in unica rata entro il 31 ottobre 2022;
- 10) di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia (TEFA);
- 11) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012.

Con successiva e separata votazione unanime espressa nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile

Il presente provvedimento va affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

- Albo
- Prefettura
- Ufficio demografici
- Ufficio ragioneria
- Ufficio segreteria
- Ufficio tecnico set.1
- Ufficio tecnico set.2
- Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TOVO DARIO
MARIA

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi _____ giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari – come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso _____

Lì,

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria



COMUNE DI BROGLIANO

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI SOLIDI URBANI
TRIBUTO IUC- TARI

Anno 2022

realizzato 25 Maggio 2022



1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2022		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 98.986,32	€ 38.494,68
Costi Variabili	€ 170.403,79	€ 45.297,21
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 269.390,11	€ 83.791,89
Totale	€ 353.182,00	
% Ripartizione costi fissi	72,00%	28,00%
% Ripartizione costi variabili	79,00%	21,00%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2022 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	440	48.356,00	0,84	0,80
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	500	66.460,00	0,98	1,40
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	340	48.543,00	1,08	2,05
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	288	42.458,00	1,16	2,40
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	56	9.768,00	1,24	2,80
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	20	3.227,00	1,30	3,10
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componenti	126	13.371,00	0,98	1,40
GARAGE-1C	1 Componenti	234	6.882,00	0,84	0,00
GARAGE-2C	2 Componenti	304	10.474,00	0,98	0,00
GARAGE-3C	3 Componenti	180	6.783,00	1,08	0,00
GARAGE-4C	4 Componenti	153	6.213,00	1,16	0,00
GARAGE-5C	5 Componenti	26	974,00	1,24	0,00
GARAGE-6C	6 Componenti	10	311,00	1,30	0,00

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2022 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.794,00	1.794,00	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,00	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,32	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	1	438,00	438,00	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00	1,33	10,93
6	Alberghi senza ristorante	2	1.380,00	1.380,00	0,80	7,49
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,00	0,95	0,95
8	Uffici ed agenzie	15	1.746,00	1.609,00	1,00	8,21
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	306,00	306,00	0,58	4,78
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4	816,00	816,00	1,11	9,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	668,00	668,00	1,07	12,45
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	18	1.378,00	700,00	0,72	8,50
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	456,00	196,00	0,72	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	18	47.251,00	19.426,00	0,43	7,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	7.247,00	2.849,00	0,55	8,92
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5	674,00	674,00	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	9	817,00	817,00	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	1.156,00	1.156,00	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	98,00	98,00	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	96,00	96,00	6,06	49,72
21	Discoteche, night-club	0	0,00	0,00	1,06	8,56

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	440	48.356,00	0,2815 €	54,0650 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	500	66.460,00	0,3548 €	94,6138 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	340	48.543,00	0,4165 €	138,5416 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	288	42.458,00	0,4396 €	162,1950 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	56	9.768,00	0,4782 €	189,2275 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	20	3.227,00	0,5013 €	209,5019 €
DOMESTICO NON RESIDENTE	2 Componente	126	13.371,00	0,3548 €	94,6138 €
GARAGE-1C	1 Componenti	234	6.882,00	0,2815 €	€ 0,0000
GARAGE-2C	2 Componenti	304	10.474,00	0,3548 €	€ 0,0000
GARAGE-3C	3 Componenti	180	6.783,00	0,4165 €	€ 0,0000
GARAGE-4C	4 Componenti	153	6.213,00	0,4396 €	€ 0,0000
GARAGE-5C	5 Componenti	26	974,00	0,4782 €	€ 0,0000
GARAGE-6C	6 Componenti	10	311,00	0,5013 €	€ 0,0000

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot. Qf	Superficie tot. Qv	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	6	1.794,00	1.794,00	0,3081 €	0,5457 €
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,00	0,6451 €	1,1565 €
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,00	0,3081 €	0,6528 €
4	Esposizioni, autosaloni	1	438,00	438,00	0,2888 €	0,5247 €
5	Alberghi con ristorante	0	0,00	0,00	1,2806 €	2,2941 €
6	Alberghi senza ristorante	2	1.380,00	1.380,00	0,7703 €	1,5721 €
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,00	0,9147 €	0,1994 €
8	Uffici ed agenzie	15	1.746,00	1.609,00	0,9628 €	1,7232 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	306,00	306,00	0,5584 €	1,0033 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	4	816,00	816,00	1,0687 €	1,9142 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7	668,00	668,00	1,0302 €	2,6131 €
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	18	1.378,00	700,00	0,6932 €	1,7841 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	456,00	196,00	0,6932 €	1,5847 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	18	47.251,00	19.426,00	0,4140 €	1,5742 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	13	7.247,00	2.849,00	0,5296 €	1,8722 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5	674,00	674,00	4,6601 €	8,3263 €
17	Bar, caffè, pasticceria	9	817,00	817,00	3,5047 €	6,2589 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5	1.156,00	1.156,00	1,6946 €	3,0287 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	98,00	98,00	1,4827 €	2,6425 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1	96,00	96,00	5,8347 €	10,4357 €
21	Discoteche, night-club	0	0,00	0,00	1,0206 €	1,7966 €